

IL LAVORO DELLA TASK FORCE FOR PEACE BUILDING AND CONFLICT TRANSFORMATION 2005 - 2025

Maurizio Gasseau
Università di Aosta

THE WORK OF THE TASK FORCE FOR PEACE BUILDING AND CONFLICT TRANSFORMATION 2005 - 2025

Maurizio Gasseau
Università di Aosta



IL TRAUMA BELLICO

- Le guerre lasciano ferite profonde nei popoli e negli individui, menomazioni del funzionamento sociale e lavorativo.
- Il trauma conseguente è una ferita, una lacerazione che porta disturbi permanenti nell'economia energetica della psiche.
- Sia i reduci da zone di guerra, sia la popolazione civile esposta ad azioni belliche può avere modificazioni durature della personalità con pesanti ripercussioni a livello biologico (abbassamento delle difese immunitarie e aumento della mortalità precoce), psicologico, sociale ed esistenziale per tutto il corso della vita



THE WAR TRAUMA

- Wars leave deep wounds in peoples and individuals , and destroyed social and occupational functioning .
- The resulting trauma is a wound , a laceration that brings permanent energy economy disorders of the psyche .
- Veterans of war zones and the civilian population exposed to war actions may have lasting personality changes with heavy repercussions on the biological level (lower immune response and increased early mortality) , psychological, social and existential throughout the course of life

LE GUERRE DEL XXI SECOLO

- Le guerre le costruiscono le persone e le guerre le soffrono le persone
- Nelle guerre il 90% delle vittime sono civili
- Il campo di battaglia sono le case
- La durata media delle guerre nel nostro tempo è di 20 anni
- Gandhi sosteneva : La povertà è la più grande forma di violenza

THE WARS OF THE XXI CENTURY

- Wars are made by people and people suffering by wars.
- In the wars 90% of victims are civil not military.
- Now the battlefield are the house.
- The average duration of the war in our time is 20 years
- Gandhi argued: Poverty is the greatest form of violence

DISAPPRENDER LA GUERRA

- Canzone « Disapprender la guerra, reinaugurar la vita, disinnescare l'odio, riabilitare i sogni, umanizzare i credi rivolgersi alla giustizia».

LA FEPTO TASK FORCE FOR PEACE BUILDING AND CONFLICT TRANSFORMATION

- E' stata fondata a Vienna nella Federazione Europea per le Organizzazioni di Training Psicodrammatico nel 2005 dopo una conferenza di Wilfried Graf (Austria) da Eva Fahlstrom-Borg (Svezia), Maurizio Gasseau (Italia) e Melinda Meyer (Norvegia).
- Prima della pandemia la Task Force si incontrava due volte all'anno e sviluppava un seminario formativo, organizzando convegni a Oslo nel 2007, Stoccolma 2008, Torino 2009, Uppsala 2010, Sofia 2011, Iseo 2013, Istanbul 2014, Granada 2016, Iseo 2019 e ora Aosta 2025.
- Negli ultimi 4 anni si ritrova mensilmente online per organizzare interventi sul trauma collettivo e per attività di intervizione.
- Nel 2014 la Task Force ha cambiato il suo nome da Task Force for Peace and Conflict Resolution in Task Force for Peace Building and Conflict Transformation
- Obiettivo principale : Insegnare modelli di lavoro e tecniche per chi si prende cura dei traumatizzati, lavorando con gli operatori sociali, educatori, personale sanitario, psicologi, soccorritori.

TASK FORCE OF PEACE BUILDING AND CONFLICT TRANSFORMATION

- The Task Force was founded in Vienna in 2005 after a conference of Wilfried Graf (Austria) in FEPTO Annual Meeting by Eva Fahlstrom - Borg (Sweden), Maurizio Gasseau (Italy) and Melinda Meyer (Norway).
- Before the pandemic, the Task Force met twice a year and developed a training seminar, organizing conferences in Oslo Oslo in 2007, Stockholm 2008, Turin 2009, Uppsala 2010, Sofia 2011 Iseo, 2013, Istanbul 2014, Granada 2016, Iseo 2019, Aosta 2025.
- For the past 4 years, they have met online monthly to organize interventions on collective trauma and for intervision activities.
- In 2014, the Task Force's changed its name from the Task Force for Peace and Conflict Resolution in the Task Force for Peace Building and Conflict Transformation



METODI E MODELLI

- Nel convegno potrete conoscere ed sperimentare nei workshop pomeridiani le tecniche attive di intervento, sviluppate dai membri della Task Force, che riconoscono come loro ispiratori Jacob Levy Moreno, Johan Galtung, premio Nobel per la Pace, Mahatma Gandhi e lo psicologo Pierre Weil.
- I metodi di intervento basati sull'azione insegnati da Moreno sono una Disciplina di costruzione della pace, come sosteneva Wilfried Graf, Moreno fondò la sociatria e la sociometria, sviluppò lo psicodramma e il sociodramma.
- Social Dreaming Matrix di Gordon Lawrance

METHODS AND MODELS

- In the conference you will be able to learn and experience in the afternoon workshops the active intervention techniques, developed by the members of the Task Force, who recognize as their inspirations Jacob Levy Moreno, Johan Galtung, Nobel Peace Prize winner, Mahatma Gandhi and the psychologist Pierre Weil.
- The action-based intervention methods taught by Moreno are a Discipline of peace building, as Wilfried Graf claimed, Moreno founded sociatria and sociometry, developed psychodrama and sociodrama.
- Social Dreaming Matrix by Gordon Lawrance

GLI INTERVENTI DEI MEMBRI DELLA FEPTO TASK FORCE FOR PEACE BUILDING AND CONFLICT TRANSFORMATION

- I membri della Task Force hanno condotto e attivato gruppi in presenza e progetti in Egitto durante la rivoluzione, nell'ex Jugoslavia postbellica, a Kiev nel 2015, a Gaza, Jenin e Ramallah nei Territori Palestinesi occupati, a Gerusalemme e Tel Aviv in Israele, in campi profughi della Giordania, del Libano, a El Salvador, in Honduras, Colombia, in Turchia con Curdi e Armeni.

INTERVENTIONS BY THE MEMBERS OF THE FEPTO TASK FORCE

- Task Force members have led and activated presence groups and projects in Egypt during the revolution, in post-war former Yugoslavia, in Kiev in 2015, in Gaza, Jenin and Ramallah in the occupied Palestinian territories, in Jerusalem and Tel Aviv in Israel, in refugee camps in Jordan, Lebanon, El Salvador, Honduras, Colombia, in Turkey with Kurds and Armenians.

GLI INTERVENTI DEI MEMBRI DELLA FEPTO TASK FORCE FOR PEACE BUILDING AND CONFLICT TRANSFORMATION

- I membri della Task Force conducono attualmente gruppi di supporto e psicodramma online con ucraini e russi, palestinesi, israeliani, iraniani e iracheni in zone occupate dall'ISIS in questi tempi di guerra.
- Un terapeuta, uno psicodrammatista deve essere un ponte tra culture, tra popoli in guerra e questo non è facile, spesso non viene accettato che si lavori *con i nemici*.
- Nelle riunioni si confrontano i modelli e le tecniche di intervento e si attua una costante necessaria intervisione sugli interventi sul trauma collettivo.

INTERVENTIONS BY THE MEMBERS OF THE FEPTO TASK FORCE

- The members of the Task Force are currently leading support groups and online psychodrama with Ukrainians and Russians, Palestinians, Israelis, Iranians and Iraqis in areas occupied by ISIS in these times of war.
- A therapist, a psychodramatist must be a bridge between cultures, between peoples at war and this is not easy, often it is not accepted that one works with enemies.
- In the meetings, the models and techniques of intervention are compared and a constant necessary intervention on interventions on collective trauma is implemented.

MEMBRI DELLA TASK FORCE FOR PEACE BUILDING AND CONFLICT TRANSFORMATION

- Maurizio Gasseau (Italia) Sofia Symeonidou (Grecia)

Coordinatori

Past members: Peter Felix Kellermann (Svezia/Israele), Arne Husjord (Norvegia), Galabina Tarashoeva (Bulgaria), Nevzat Uctum Muhtar (Turchia), Yafi Shpirer (Israele/Argentina), Monica Zuretti (Argentina) Natacha Navarro (Spagna), Leandra Perrotta (Italia).

Attuali membri: Judith Teszary (Ungheria/Svezia), Agnes Dudler e Bertram Wohlenberg (Germany), Jorge Bormeister (Spagna/ Svizzera), Eva Fahlström-Borg e Monica Westberg (Svezia), Gabriella Nicotra (Italia), Marcia Karp (Inghilterra), Manuela Maciel e Margarida Belchior (Portogallo), Melinda Meyer (Norvegia), Tamara Cavic (Serbia), Nilufer Demirhan e Hande Karakılıç (Turchia), Ursula Hauser (Svizzera/ Costa Rica)

IL LUOGO SICURO

- E' necessario portare i traumatizzati in un posto sicuro, un "safe place" spesso geograficamente e fisicamente lontano dal luogo dove quel trauma si era attivato. Uno spazio dove rispondere ai bisogni primari: fame, sete, riposo, protezione.
- In alcuni progetti di peace building tra popolazioni in guerra, se si hanno le risorse e' importante far incontrare i soggetti delle culture in conflitto in un'altra nazione neutrale. (Ragazzi israeliani e palestinesi per anni si sono incontrati in Valle d'Aosta)

THE SAFE PLACE

- It is necessary to bring the traumatized to a safe place, a "safe place" often geographically and physically far from the place where the trauma was activated. A space where primary needs can be met: hunger, thirst, rest, protection.
- In some peace building projects between populations at war, if you have the resources it is important to bring together the subjects of the cultures in conflict in another neutral nation. (Israeli and Palestinian boys have met for years in Valle d'Aosta)

IL LUOGO SICURO

- Il luogo sicuro simbolicamente delimita il conflitto, il trauma, pone un limite alle forze distruttive trasmettendo ai partecipanti di un gruppo la sensazione che vi sia un limite alle emozioni e allo stress post traumatico e vi sia un posto sicuro dove si possa esperire un re-empowerment, possa ricrescere l'autostima minata dal trauma, inteso come uno spazio psichico interiore dove ci si possa sentire piu' sicuri, e sia un generatore di risorse tra cui non ultima la speranza.

THE SAFE PLACE

- The safe place symbolically delimits the conflict, the trauma, puts a limit to the destructive forces transmitting to the participants of a group the sensation that there is a limit to emotions and post-traumatic stress and there is a safe place where one can experience re-empowerment, where the self-esteem undermined by the trauma can grow again, understood as an internal psychic space where one can feel more secure, and is a generator of resources among which not least hope.

IL TERZO SPAZIO

- Il terzo spazio, è un terzo luogo sicuro dove i partecipanti possano esperire un nuovo linguaggio e nuove modalita' espressive e relazionali.
- E' lo spazio del gioco, del teatro, e' lo spazio della semirealta' psicodrammatica.
- E' il luogo del sogno che contiene con i suoi simboli la tensione degli opposti, e' il luogo delle fiabe che contengono le energie archetipiche del dramma e lo elaborano attraverso l'utilizzo di uno strumento magico.
- E' anche uno spazio immaginale, uno spazio mitico, uno spazio simbolico rappresentativo.

THE THIRD SPACE

- The third space is a third safe place where participants can experience a new language and new expressive and relational modalities.
- It is the space of play, of theater, it is the space of psychodramatic semi-reality.
- It is the place of dreams that contain with their symbols the tension of opposites, it is the place of fairy tales that contain the archetypal energies of drama and elaborate it through the use of a magical instrument.
- It is also an imaginal space, a mythical space, a symbolic representative space.

COME LAVORARE CON IL TRAUMA COLLETTIVO

- Non essere mai soli nel condurre i gruppi
Intervenite con colleghi di cui potete fidarvi
- E' importante avere valori spirituali e mantenere un forte contatto con la situazione reale
- Le vittime del trauma hanno bisogno di testimoni che ascoltino il trauma e l'ingiustizia subita
- E' importante ascoltare, essere testimoni e contenere
- Infusione di speranza nel futuro

HOW TO WORK WITH COLLECTIVE TRAUMA

- Never be alone in leading groups Intervene with colleagues you can trust
- It is important to have spiritual values and maintain strong contact with the real situation
- Trauma victims need witnesses who listen to the trauma and the injustice suffered
- It is important to listen, be witnesses and contain
- Infusion of hope in the future

COME LAVORARE CON IL TRAUMA COLLETTIVO

- Seguire la creatività e l'arte che conducano aldilà dell'esperienza traumatica
- Evidenziare il conflitto
- Rendere visibile lo scenario che circonda il conflitto
- Facilitare l'espressione della vergogna
- Sviluppare rappresentazioni e rituali per perdonare e essere perdonati

HOW TO WORK WITH COLLECTIVE TRAUMA

- Follow creativity and art that lead beyond the traumatic experience
- Highlighting the conflict
- Making the scenario surrounding the conflict visible
- Facilitating the expression of shame
- Developing representations and rituals for forgiving and being forgiven

ASPETTI TERAPEUTICI DELLO PSICODRAMMA CON I TRAUMATIZZATI

- Create a safe space
- Re-enactment
- Cognitive re-processing
- Discharge of surplus energy
- Surplus reality
- Interpersonal support
- Tapping
- Dreams
- Therapeutic ritual

Safe space in the play

Acting out

Action insight

Emotional Catharsis

As-if

Tele

Integration

Symbolic elaboration

Holding

ASPETTI TERAPEUTICI DELLO PSICODRAMMA CON I TRAUMATIZZATI

- Create a safe space
- Re-enactment
- Cognitive re-processing
- Discharge of surplus energy
- Surplus reality
- Interpersonal support
- Tapping
- Dreams
- Therapeutic ritual

Safe space in the play

Acting out

Action insight

Emotional Catharsis

As-if

Tele

Integration

Symbolic elaboration

Holding

TRAUMA MULTIPLO COMPLESSO

- Quando parliamo di traumi multipli intendiamo coloro che hanno subito più di un trauma contemporaneamente e/o consecutivamente.
- Molti hanno subito la perdita di un familiare, a causa dell'omicidio, della deportazione o dell'arresto. Altri hanno dovuto affrontare demolizioni di case, arresti di massa, vivere in una zona spesso invasa, coprifuoco, confische di terreni, distruzione di proprietà, violenza domestica, sfollamenti forzati e privazione dei mezzi di sussistenza di base.
- Deportazioni, spostamenti forzati, innumerevoli pratiche illecite di violazione dei diritti umani

MULTIPLE COMPLEX TRAUMA

- When we talk about multiple traumas, we mean those who have experienced more than one trauma simultaneously and/or consecutively.
- Many have suffered the loss of a family member, due to murder, deportation or arrest. Others have faced home demolitions, mass arrests, living in an often invaded area, curfews, land confiscations, destruction of property, domestic violence, forced displacement and deprivation of basic livelihoods.
- Deportations, forced displacements, countless unlawful practices of human rights violations

SIMBOLI E RITUALI NEI GRANDI GRUPPI

- I simboli sono spesso forme di memorie collettive, sono fenomeni intesi come fattori di stabilità per l'auto- rappresentazione della società e l'identità collettiva di un popolo
- Le memorie collettive sono originate da comunicazioni condivise che trasmettono e danno senso al passato attraverso forme narrative, simboli e segni (Volkan, Hopper, Weinberg)

SYMBOLS AND RITUALS IN LARGE GROUPS

- Symbols are forms of collective memories, phenomena understood as a stabilizing factor for society's self-image and identity
- Collective memories are seen as originating from shared communications transmitting and creating the meaning of the past in the form of narrative, symbols and signs (Volkan, Hopper, Weinberg)

SIMBOLI E RITUALI NELLE COMUNITA'

- Simboli e rituali sono parte integrante di ogni cultura, di ogni grande gruppo, di ogni nazione.
- Sono anche parte essenziale dell'identità nazionale
- Influenzano la formazione sia dell'identità di gruppo (nazione) sia dell'identità personale
- Fanno parte della coscienza nazionale collettiva: i rituali di una comunità, i simboli nazionali, le fiabe e i racconti

SYMBOLS, RITUALS

IN LARGE GROUP COMMUNITY

- Symbols are inevitable part of every large group culture
- They are also inevitable part of identity
- They influence forming of both: large group identity (nation) and personal identity
- They are part of the collective national consciousness, their rituals, national symbols, fairytales and stories
- Primitive rituals, with percussion instruments, sounds, songs, dances, open to change

RITUALI

- Simile ai simboli, i riti fanno parte dell'inconscio collettivo, rappresentano la memoria storica così come eventi traumatici storici di un certo gruppo, di una certa cultura
- Fanno parte dell'identità di grandi comunità (suonare l'inno , le processioni, la parata militare)
- Sono parte importante delle cerimonie religiose

RITUALS

- Similar to symbols, they are part of collective unconsciousness, they represent historical memory as well as historical traumatic events of certain large group
- They are part of large group identity (playing the anthem, processions, parade)
- Part of religious ceremony



L'INCONSCIO SOCIALE

- L'inconscio sociale è l'inconscio condiviso e co-costruito dai membri di un determinato sistema sociale, come una comunità, una società, una nazione o una cultura. Include ansie, fantasie, difese, miti e ricordi condivisi. I suoi mattoni sono fatti di traumi e glorie scelte.(Haim Weinberg 2005)

SOCIAL UNCONSCIOUS

- The social unconscious is the co-constructed shared unconscious of members of a certain social system such as community, society, nation or culture. It includes shared anxieties, fantasies, defences, myths, and memories. Its building bricks are made of chosen traumas and chosen glories (Haim Weinberg 2005)



IL TRAUMA SCELTO

- Quando la società regredisce, il trauma scelto viene riattivato per sostenere l'identità minacciata del gruppo.
- Rappresentazione mentale condivisa di un trauma enorme che gli antenati del gruppo hanno subito
- I traumi scelti risiedono nell'inconscio sociale, forse addirittura lo costruiscono proprio come gli archetipi costruiscono l'inconscio collettivo.

CHOSEN TRAUMA

- Shared mental representation of a massive trauma that the group's ancestors suffered
- When society regresses, its chosen trauma is reactivated in order to support the group's threatened identity
- Chosen traumas reside in the Social Unconscious, in the Collective Unconscious maybe even constructing it just as archetypes construct the collective unconscious
- In Israel: Holocaust as the chosen trauma

I BUCHI NERI COLLETTIVI

- I buchi neri collettivi non vengono raccontati, discussi o visti.
- Vengono rifiutati e negati dalla società in processi che implicano colpa e vergogna collettive e portano a modelli relazionali distorti.

COLLECTIVE BLACK HOLES

- Collective black holes are not told, discussed or seen.
- They are rejected and denied by society in processes that imply collective guilt and shame and lead to distorted relational models.



BUON CONVEGNO

HAVE A NICE CONFERENCE